



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 229 SEDUTA DEL 01/04/2020

OGGETTO: Emergenza COVID-19. Sostegno Servizi Socio-educativi per la prima infanzia pubblici e privati

		PRESENZE
Tesei Donatella	Presidente della Giunta	Presente
Morrone Roberto	Vice Presidente della Giunta	Presente
Agabiti Paola	Componente della Giunta	Presente
Coletto Luca	Componente della Giunta	Presente
Fioroni Michele	Componente della Giunta	Presente
Melasecche Germini Enrico	Componente della Giunta	Presente

Presidente: **Donatella Tesei**

Segretario Verbalizzante: - Catia Bertinelli

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 9 pagine

Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:

Allegato B COVID 19 Sostegno sistema socio educativo pubblico.

Allegato A - riparto servizi educativi privati.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto **“Emergenza COVID-19. Sostegno Servizi Socio-educativi per la prima infanzia pubblici e privati** e la conseguente proposta dell'Assessore Paola Agabiti;

Vista la Legge regionale 22 dicembre 1995 n.30: Sistema integrato dei servizi socio-educativi per la prima infanzia;

Visto il regolamento regionale 20 dicembre 2006, n.13: Norme di attuazione della legge regionale 22 dicembre 2005, n. 30 in materia di servizi socio-educativi per la prima infanzia;

Vista la DGR 676 del 17/05/2019 “Programma annuale del sistema integrato dei servizi socio-educativi per la prima infanzia per l'anno 2019 – Definizione criteri.”;

Vista la DD 10871 del 30/10/2019 “Attuazione D.G.R. n. 676 del 17.05.2019 "Programma annuale del sistema integrato dei servizi socio-educativi per la prima infanzia per l'anno 2019 – Definizione criteri". Impegno e liquidazione sul Cap. 00947 per Euro 70.000,00 e sul Cap. 00944 per Euro 874.271,10 - a favore dei Comuni dell'Umbria.”;

Visto il D.P.C.M. 8 marzo 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto – legge 23 febbraio 2020 n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID – 19” e in particolare l'articolo 2 “Misure per il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del virus COVID – 19” che, al comma 1 lett. b) prevede la sospensione fino al 15 marzo 2020 di tutte le attività didattiche e di tutte le strutture pubbliche e private compresi i Servizi per la Prima Infanzia;

Visto in particolare l'art. 1 comma 1 del DPCM 9 marzo 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale” che estende all'intero territorio nazionale le precedenti disposizioni di cui al D.P.C.M. 8 marzo 2020 e l'articolo 2 che ne dispone l'efficacia fino al 3 aprile 2020;

Ritenuto opportuno sostenere i Servizi socio-educativi per la prima infanzia privati della regione Umbria a fronte della grave situazione di difficoltà dalle stesse rappresentata;

Ritenuto di ripartire i contributi sulla base dei criteri di cui alla DGR 676/2019 che - in riferimento all'erogazione di contributi a favore dei servizi privati autorizzati al fine di accompagnare il percorso di qualificazione - prevede, in coerenza con quanto stabilito nel Piano triennale e in continuità con i precedenti Programmi annuali, che:

- i fondi saranno erogati ai Comuni che li dovranno utilizzare per il finanziamento - a titolo di contributo – dei servizi privati autorizzati sia in via provvisoria che definitiva;
- i Comuni per procedere alla liquidazione del contributo ai Servizi socio.- educativi privati e convenzionati dovranno verificare:
 - che le autorizzazioni al funzionamento non siano scadute e nel qual caso prima dell'erogazione procedere al rinnovo;
 - che il Servizio beneficiario del contributo risulti attivo alla data del 15.12.2019, data di riferimento SIRSE;
- i Comuni invieranno apposita rendicontazione sull'assegnazione delle somme trasferite entro 30 giorni dalla loro erogazione ai servizi privati.

Ritenuto opportuno ripartire il sostegno sulla base dei criteri di cui alla DGR 676/2019 e successiva DD n.10871/19 come di seguito:

- Asili nido privati euro 1.450,00
- Sezioni integrate tra scuola dell'infanzia e nido privati euro 1.050,00
- Spazi gioco privati euro 612,0
- Nidi familiari euro 514,00

Ritenuto inoltre opportuno sostenere anche Servizi socio-educativi sperimentali con un contributo pari ad euro 1.050,00;

Ritenuto opportuno inoltre sostenere i Servizi socio-educativi per la prima infanzia pubblici della

regione Umbria a fronte dell'emergenza epidemiologica da COVID – 19 mediante un contributo complessivo pari ad € 172.567,42 distribuito ai Comuni in proporzione del 30% delle somme erogate con il Programma annuale del sistema integrato dei servizi socio-educativi per la prima infanzia per l'anno 2019.

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

- 1) di sostenere i Servizi socio-educativi per la prima infanzia pubblici e privati della regione Umbria in relazione alla grave situazione emergenziale conseguente al COVID-19 mediante un contributo riferito all'anno educativo 2019/2020;
- 2) di stabilire quali criteri per l'assegnazione delle somme per il sostegno ai Servizi Socio-educativi per la prima infanzia privati e convenzionati quelli già individuati con la DGR n. 676/19 e successiva DD n. 10871/19;
- 3) di approvare l'allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che riporta il piano di ripartizione delle somme assegnate ai Servizi socio-educativi per la prima infanzia privati e convenzionati per una somma complessiva di € 209.962,00;
- 4) di stabilire che i contributi verranno liquidati ai Comuni che:
 - dovranno entro il termine massimo di 15 giorni trasferire le somme di cui all'allegato A) ai Servizi privati e convenzionati e inviare apposita rendicontazione alla Regione entro 30 giorni dalla loro erogazione;
 - dovranno - per procedere alla liquidazione del contributo ai Servizi socio-educativi privati e convenzionati - verificare:
 - che le autorizzazioni al funzionamento non siano scadute e nel qual caso prima dell'erogazione procedere al rinnovo;
 - che il Servizio beneficiario del contributo risulti attivo alla data del 15.12.2019, data di riferimento SIRSE;
- 5) di approvare l'allegato B), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che riporta il piano di ripartizione delle somme assegnate ai Comuni per il sostegno ai Servizi socio-educativi per la prima infanzia pubblici per una somma complessiva complessivo pari ad € 172.567,42 distribuito ai Comuni in proporzione del 30% delle somme erogate con il Programma annuale del sistema integrato dei servizi socio-educativi per la prima infanzia per l'anno 2019;
- 6) di determinare, in ordine alla ripartizione delle risorse, che la somma necessaria, pari a complessivi euro 382.529,42 trova copertura nel Cap. 00944 del Bilancio regionale di previsione 2020/2022;
- 7) di disporre che, in attuazione dell'art. 48, comma 2, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, i soggetti privati gestori dei servizi educativi per la prima infanzia che hanno un rapporto di appalto, convenzione o concessione con i Comuni possono richiedere agli stessi il pagamento dei suddetti servizi per il periodo della sospensione causata dalle misure di contrasto dell'emergenza COVID-19, in misura pari a quanto iscritto nel bilancio preventivo del Comune;

- 8) di demandare al Servizio Istruzione e apprendimenti l'impegno e la liquidazione delle risorse assegnate ed ogni altro adempimento connesso al presente atto;
- 9) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs 33/2013;
- 10) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Emergenza COVID-19. Sostegno Servizi Socio-educativi per la prima infanzia pubblici e privati

Lo sviluppo del sistema di offerta dei servizi per la prima infanzia viene incentivato da diversi anni sia a livello nazionale che europeo. Già dal 2002 il Consiglio europeo di Barcellona ha definito come traguardo per gli stati membri che i posti disponibili nei servizi per la prima infanzia coprano almeno un terzo della domanda potenziale, cioè il 33% dei bambini sotto i 3 anni entro il 2010, per sostenere la conciliazione della vita familiare e lavorativa e promuovere la maggiore partecipazione delle donne nel mercato del lavoro.

Per raggiungere tale obiettivo l'Italia ha varato nel tempo diversi provvedimenti e ha stanziato significative risorse da destinare all'incremento dell'offerta disponibile. Il primo è stato il "Piano straordinario di intervento per lo sviluppo del sistema dei servizi socio-educativi per la prima infanzia", varato con la legge finanziaria del 2007.

La Regione Umbria - con il 37,2% dei posti disponibili - rientra tra le Regioni del Centro-nord (insieme alla Valle d'Aosta, l'Emilia Romagna, la Toscana e la Provincia Autonoma di Trento) che ha ampiamente superato tale parametro oramai da diversi anni.

Tenuto conto anche di quanto mostrato dall'ISTAT nell'ultima indagine nidi del 21 marzo 2019, che nell'offerta educativa umbra prevale quella privata sulla pubblica con un differenziale di circa 2 punti percentuali, il consolidamento del sistema regionale dei servizi socio-educativi rappresenta la finalità principale della programmazione, in continuità con quanto già avviato negli scorsi anni, affiancato da "azioni di supporto" per il rafforzamento complessivo della qualità dei servizi e della rete territoriale.

I servizi socio educativi per la prima infanzia gestiti da privati su tutto il territorio nazionale e nella Regione dell'Umbria in particolare, rappresentano una realtà particolarmente importante nell'assicurare alle famiglie un supporto articolato e attento ai molteplici bisogni di cura e di sviluppo di ogni bambina e bambino a loro affidato nella fascia di età 0-36 mesi. Grazie anche al servizio offerto dai nidi privati, l'Umbria è arrivata a garantire alla sua popolazione la copertura del 33% per quanto riguarda le strutture di accoglienza per le bambine e i bambini al di sotto dei tre anni, come auspicato dal Consiglio Europeo.

La Giunta regionale approva annualmente il programma annuale che - in ottemperanza all'art. 10 della L.R. 30/2205 - viene adottato entro il 31 dicembre di ogni anno e prevede:

- a) la determinazione dei contributi da erogare a favore dei Comuni singoli o associati;
- b) l'indicazione delle attività programmate nell'articolo 9, comma 4 della L.R. 30/2005;
- c) la determinazione dei finanziamenti.

Tra gli obiettivi dell'ultimo Programma annuale per l'anno 2019, di cui alla DGR DGR n. 676/19 e successiva DD n. 10871/19, viene dato particolare rilievo al sostegno dei servizi privati al fine di accompagnare il percorso di qualificazione.

A seguito dell'emergenza COVID-19 la Regione Umbria intende per quanto sopra sostenere i Servizi socio-educativi per la prima Infanzia, a fronte della situazione di grave difficoltà, per l'anno educativo 2019/2020.

Si ritiene di ripartire i contributi sulla base dei criteri di cui alla DGR 676/2019 che - in riferimento all'erogazione di contributi a favore dei servizi privati e convenzionati autorizzati al fine di accompagnare il percorso di qualificazione - prevede, in coerenza con quanto stabilito nel Piano triennale e in continuità con i precedenti Programmi annuali che:

- i fondi saranno erogati ai Comuni che li dovranno utilizzare per il finanziamento - a titolo di contributo - dei servizi privati e convenzionati autorizzati sia in via provvisoria che definitiva;
- i Comuni per procedere alla liquidazione del contributo ai Servizi socio.- educativi privati e convenzionati dovranno verificare:
 - se le autorizzazioni al funzionamento non siano scadute e nel qual caso prima dell'erogazione procedere al rinnovo;

- che il Servizio beneficiario del contributo risulti attivo alla data del 15.12.2019, data di riferimento SIRSE;
- i Comuni invieranno apposita rendicontazione sull'assegnazione delle somme trasferite entro 30 giorni dalla loro erogazione ai servizi privati.

Si ritiene opportuno ripartire il sostegno sulla base dei criteri di cui alla DGR 676/2019 e successiva DD n.10871/19 come di seguito:

- Asili nido privati euro 1.450,00
- Sezioni integrate tra scuola dell'infanzia e nido privati euro 1.050,00
- Spazi gioco privati euro 612,0
- Nidi familiari euro 514,00

Si ritiene opportuno sostenere anche Servizi socio-educativi sperimentali con un contributo pari ad euro 1.050,00

I contributi verranno liquidati ai Comuni che dovranno entro il termine massimo di 15 giorni trasferire le somme di cui all'allegato A) ai Servizi interessati e che dovranno inviare apposita rendicontazione alla Regione entro 30 giorni dalla loro erogazione.

Si ritiene infine opportuno sostenere i Servizi socio-educativi per la prima infanzia pubblici della regione Umbria a fronte dell'emergenza epidemiologica da COVID – 19 mediante un contributo complessivo pari ad € 172.567,42 distribuito ai Comuni in proporzione del 30% delle somme erogate con il Programma annuale del sistema integrato dei servizi socio-educativi per la prima infanzia per l'anno 2019.

In ordine alla ripartizione delle risorse la somma necessaria pari a euro 209.962,00 trova copertura nel Cap. 00944 del Bilancio regionale di previsione 2020/2022.

Si richiama infine l'art. 48, comma 2, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, in base al quale "durante la sospensione dei servizi educativi e scolastici e dei servizi sociosanitari e socioassistenziali di cui al comma 1 del presente articolo, le pubbliche amministrazioni sono autorizzate al pagamento dei gestori privati dei suddetti servizi per il periodo della sospensione, sulla base di quanto iscritto nel bilancio preventivo...", con la possibilità quindi per i servizi socio-educativi per la prima infanzia di richiedere tali pagamenti;

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

- 1) di sostenere i Servizi socio-educativi per la prima infanzia pubblici e privati della regione Umbria in relazione alla grave situazione emergenziale conseguente al COVID-19 mediante un contributo riferito all'anno educativo 2019/2020;
- 2) di stabilire quali criteri per l'assegnazione delle somme per il sostegno ai Servizi Socio-educativi per la prima infanzia privati e convenzionati quelli già individuati con la DGR n. 676/19 e successiva DD n. 10871/19;
- 3) di approvare l'allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che riporta il piano di ripartizione delle somme assegnate ai Servizi socio-educativi per la prima infanzia privati e convenzionati per una somma complessiva di € 209.962,00;
- 4) di stabilire che i contributi verranno liquidati ai Comuni che:
 - dovranno entro il termine massimo di 15 giorni trasferire le somme di cui all'allegato A) ai Servizi privati e convenzionati e inviare apposita rendicontazione alla Regione entro 30 giorni dalla loro erogazione;
 - dovranno - per procedere alla liquidazione del contributo ai Servizi socio-educativi privati e convenzionati - verificare:
 - che le autorizzazioni al funzionamento non siano scadute e nel qual caso prima dell'erogazione procedere al rinnovo;
 - che il Servizio beneficiario del contributo risulti attivo alla data del 15.12.2019, data di riferimento SIRSE;
- 5) di approvare l'allegato B), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che riporta il piano di ripartizione delle somme assegnate ai Comuni per il sostegno ai Servizi socio-educativi per la prima infanzia pubblici per una somma complessiva complessivo pari ad € 172.567,42 distribuito ai

Comuni in proporzione del 30% delle somme erogate con il Programma annuale del sistema integrato dei servizi socio-educativi per la prima infanzia per l'anno 2019;

6) di determinare, in ordine alla ripartizione delle risorse, che la somma necessaria, pari a complessivi euro 359.262,00, trova copertura nel Cap. 00944 del Bilancio regionale di previsione 2020/2022;

7) di disporre che, in attuazione dell'art. 48, comma 2, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, i soggetti privati gestori dei servizi educativi per la prima infanzia che hanno un rapporto di appalto, convenzione o concessione con i Comuni possono richiedere agli stessi il pagamento dei suddetti servizi per il periodo della sospensione causata dalle misure di contrasto dell'emergenza COVID-19, in misura pari a quanto iscritto nel bilancio preventivo del Comune;

8) di demandare al Servizio Istruzione e apprendimenti l'impegno e la liquidazione delle risorse assegnate ed ogni altro adempimento connesso al presente atto;

9) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs 33/2013;

10) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 31/03/2020

Il responsabile del procedimento
Paola Chiodini

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

-

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 31/03/2020

Il dirigente del Servizio
Istruzione e apprendimenti

Giuseppe Merli
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione, esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 31/03/2020

IL DIRETTORE
DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO
ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO,
ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE
- Luigi Rossetti
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore Paola Agabiti ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 31/03/2020

Assessore Paola Agabiti
Titolare

FIRMATO
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge
